



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XX

ESTRATTO DAL PROCCSSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/12/2008

=====

ADDI' 22/12/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Ermo	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
COFFOTELLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALTA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMBRE *

ASSENTI: MONTINO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 946

Oggetto:

Articolo 1, Comma 125 (lettera c bis), della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007). Sperimentazione di interventi per favorire la permanenza o il ritorno nella comunita' familiare di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti in alternativa al ricovero in strutture socio-sanitarie. Approvazione linee programmatiche per l'utilizzazione dei finanziamenti statali assegnati nel 2008.



946

22 DIC. 2008 *Mz*

Oggetto: Articolo 1, comma 1251 lettera c bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007). Sperimentazione di interventi per favorire la permanenza o il ritorno nella comunità familiare di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti in alternativa al ricovero in strutture socio-sanitarie. Approvazione linee programmatiche per l'utilizzazione *dei* finanziamenti statali assegnati nel 2008. *M.O.*



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59.";
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio" e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- VISTA la legge regionale 23 novembre 2006, n. 20 concernente "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza";
- VISTO in particolare l'articolo 3 della l.r. 20/2006 che individua gli interventi e servizi finanziati con il fondo regionale per la non autosufficienza;
- VISTO l'articolo 19 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di



946 22 DIC. 2008 M



entrate e di contrasto all'evasione fiscale”, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che istituisce il Fondo per le politiche per la famiglia”;

VISTO l'articolo 1, comma 1251, lettera c-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, così come modificato dall'articolo 2, comma 462 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, relativo al programma sperimentale di interventi per favorire la permanenza od il ritorno nella comunità familiare di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti in alternativa al ricovero in strutture socio-sanitarie;

PRESO ATTO dell'intesa in sede di Conferenza Unificata, conseguita nella seduta del 27 giugno 2007, tra il Ministro delle Politiche per la famiglia, il Ministro della Salute, il Ministro del Lavoro e della previdenza sociale, il Ministro della Pubblica Istruzione e le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane in merito alla ripartizione del Fondo per le politiche per la famiglia (repertorio atti n. 50/CU);


PRESO ATTO dell'intesa in sede di Conferenza Unificata, conseguita nella seduta del 20 settembre 2007, tra il Ministro delle Politiche per la famiglia, il Ministro della Salute, il Ministro del Lavoro e della previdenza sociale, il Ministro della Pubblica Istruzione e le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per l'attivazione di interventi, iniziative ed azioni finalizzati alla realizzazione delle indicazioni presenti all'articolo 1, comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (repertorio atti n. 51/CU);

VISTO il decreto del Ministro delle politiche per la famiglia 22 gennaio 2008 concernente la ripartizione del fondo delle Politiche della Famiglia per l'anno 2008, che assegna alle Regione per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, commi 1251, lettera c-bis) della legge 27 dicembre 296/2006 la somma complessiva di Euro 25.000.000,00 ;

PRESO ATTO dell'intesa in sede di Conferenza Unificata, conseguita nella seduta del 14 febbraio 2008, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, attuativa dell'articolo 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che la suddetta intesa sancisce tra l'altro :



- 
- a) che l'importo di Euro 25.000.000,00 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto del Ministro delle politiche per la famiglia 22 gennaio 2008, volto a perseguire la finalità indicata dall'articolo 1, comma 1251, lettera c-bis), della legge 296/2006, viene ripartito tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla base degli stessi criteri di cui all'intesa del 20 settembre 2007 in materia di interventi di riorganizzazione dei consultori familiari, di qualificazione del lavoro delle assistenti familiari e di sperimentazione dell'abbattimento delle tariffe locali per le famiglie numerose;
- b) che gli interventi di cui al punto precedente sono attuati in coordinamento con gli interventi di cui all'intesa sancita in Conferenza unificata il 20 settembre 2007 relativi alle assistenti familiari, e che pertanto all'erogazione delle risorse finanziarie si provvederà con le stesse modalità ivi previsti;

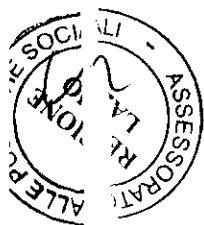
VISTO il decreto del Ministro delle politiche per la famiglia 15 aprile 2008 concernente la ripartizione del fondo delle Politiche della Famiglia per l'anno 2008, che conferma l'assegnazione alle Regioni della somma di Euro 25.000.000,00 per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, commi 1251, lettera c-bis) della legge 27 dicembre 296/2006;

PRESO ATTO del decreto emanato in data 9 settembre 2008 dal Dipartimento per le politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente l'impegno delle somme per programma sperimentale di interventi per favorire la permanenza od il ritorno nella comunità familiare di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti in alternativa al ricovero in strutture socio-sanitarie, che assegna alla Regione Lazio la somma di Euro 2.150.105,93;

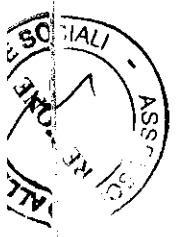
ATTESO che l'accesso alle risorse del fondo per la famiglia, provenienti da finanziamenti nazionali, così come stabilito nelle intese in sede di Conferenza Unificata precedentemente citate, è subordinato all'approvazione da parte delle Regioni di programmi o piani di intervento che devono essere oggetto di un accordo da sottoscrivere presso il Dipartimento per le politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2007, n. 601 concernente "Art. 4 della L.R. 20/2006. Fondo regionale per la non autosufficienza. Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse del fondo ed indirizzi della Regione per la realizzazione degli interventi e dei servizi per le persone non autosufficienti. Approvazione delle linee guida per l'utilizzazione delle risorse .";

RITENUTO opportuno approvare le linee programmatiche per l'utilizzazione delle risorse erogate dallo Stato ai sensi all'articolo 1, comma 1251, lettere c-bis),



946 22 DIC. 2008 *hz*



della legge 296/2006 per gli interventi ed i servizi individuati nella citata DGR 601/2007 e quindi, in attuazione delle intese citate, prevedere a titolo di cofinanziamento regionale le risorse impegnate per l'esercizio finanziario 2008 sul capitolo di spesa n. H41550 concernente il fondo regionale per la non autosufficienza di cui alla legge regionale 23 novembre 2006, n. 20 (Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza) per un importo di Euro 13.500.000,00;

VISTO l'allegato A che forma parte integrante della presente deliberazione e che sarà oggetto dell'accordo con il Dipartimento per le politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto a procedura di concertazione;
all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente,

- A) di approvare le linee programmatiche per l'utilizzazione delle risorse assegnate alla Regione con decreto del Dipartimento per le politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 settembre 2008, pari ad Euro 2.150.105,93, per la realizzazione di interventi per favorire la permanenza od il ritorno nella comunità familiare di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti in alternativa al ricovero in strutture socio-sanitarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 1251, lettere c-bis), della legge 296/2006, secondo i criteri e le modalità indicate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- B) di stabilire che la quota di cofinanziamento regionale è costituita dalle risorse impegnate nell'esercizio finanziario 2008 sul capitolo di spesa n. H41550 relativo al fondo regionale per la non autosufficienza di cui alla legge regionale 23 novembre 2006, n. 20 (Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza), pari ad Euro 13.500.000,00.

IL PRESIDENTE : F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 24 DIC. 2008



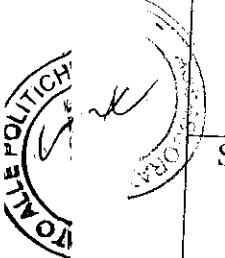
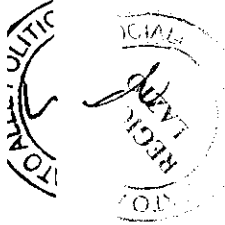


ALLEGATO A -

SCHEDA LINEE PROGRAMMATICHE

Intesa Conferenza Unificata del 14 febbraio 2002. Art. 3-Permanenza o ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti" dell'intesa sancita il 14 febbraio 2008 tra il Governo, le Regioni, i Comuni, le Province autonome e le Comunità montane in attuazione dell'articolo 1, comma 1251 lettera c-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia.

<p>AZIONI PREVISTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) specifici interventi di assistenza domiciliare integrata, sanitaria e sociale, per anziani non autosufficienti, allo scopo di evitare il ricovero in strutture residenziali; b) servizi di sollievo alla famiglia, per affiancare i familiari che accudiscono la persona non autosufficiente ovvero per sostituirli nelle stesse responsabilità di cura durante l'orario di lavoro e anche nei periodi di temporanea impossibilità di accudire la persona non autosufficiente; c) dimissioni ospedaliere protette per soggetti temporaneamente non autosufficienti e non in grado di organizzare in modo autonomo il rientro al proprio domicilio e la continuazione delle cure, mediante l'organizzazione di interventi di assistenza domiciliare integrata, sanitaria e sociale, programmati in base ad una valutazione complessiva dei bisogni di tali soggetti; d) assistenza domiciliare integrata, sanitaria e sociale, per i soggetti non autosufficienti con patologie cronico-degenerative; e) interventi di sostegno alla persona disabile non autosufficiente ed alla famiglia, attraverso forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore e anche nelle giornate festive e prefestive; f) programmi di aiuto alla persona gestiti in forma indiretta, mediante piani personalizzati, previa verifica del titolo professionale dell'operatore prescelto in relazione alle prestazioni da erogare; g) interventi economici straordinari per concorrere ai costi di deistituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, dei disabili non autosufficienti e di qualsiasi altro soggetto non autosufficiente. <p>(Art. 3 l.r. 20/2006; DGR 601/2007.)</p>
<p>SOGGETTI ATTUATORI</p>	<p>Comune di Roma e Comuni capofila o enti capofila di distretto</p>



**DIREZIONE REGIONALE
SERVIZI SOCIALI**
Il Direttore
Glossa Maria Dipiani

ITALIA
MINISTERO
DIREZIONE
REGIONALE
SERVIZI SOCIALI

MODALITA' DI RACCORDO (ai sensi del c. 3 dell'art. 3, dell'Intesa)	Le misure sono attuate in coordinamento con gli interventi programmati nella DGR 937/2007 concernente i progetti sperimentali e gli interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari
SOGGETTI RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO/VALUTAZIONE	Regione - Assessorato alle Politiche Sociali - Direzione Regionale Servizi Sociali Comune di Roma e Comuni capofila o enti capofila di distretto.
COSTO TOTALE	Finanziamento fondo famiglia: Euro 2.150.105,93 (Cap di spesa n. H41132) Cofinanziamento regionale: Risorse esercizio 2008 del fondo regionale per la non autosufficienza (l.r. 20/2006) pari ad Euro 13.500.000,00 (cap. di spesa n. H41550).
TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE	Dopo l'erogazione delle risorse da parte del Ministero Politiche per la Famiglia, la Regione, nel corso dell'anno 2009, assegnerà i finanziamenti al Comune di Roma e ai Comuni ed enti capofila di Distretto. I Comuni capofila e gli enti capofila di distretto, in accordo con i Comuni presenti nel Distretto, attueranno gli interventi nell'ambito dei piani distrettuali per la non autosufficienza di cui alla l.r. 20/2006. Le risorse di cofinanziamento sono state già impegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2008 per finanziare i piani distrettuali per la non autosufficienza presentati alla Regione.

ITALIA
MINISTERO
DIREZIONE
REGIONALE
SERVIZI SOCIALI

ITALIA
MINISTERO
DIREZIONE
REGIONALE
SERVIZI SOCIALI

Dipartimento Sociale
REGIONE
LAZIO
Direzione Servizi Sociali

DIREZIONE REGIONALE
SERVIZI SOCIALI
Il Direttore
Dot.ssa Maria Gabriani